

Cremona, da Unicredit 3,6 milioni di euro per la ristrutturazione di tre centri per disabili
di Mario Di Ciommo



Erogato alla cooperativa sociale Società Dolce di Bologna un finanziamento a impatto con garanzia Sace. L'operazione rientra nelle attività di Social Impact Financing del gruppo bancario

29 OTTOBRE 2021

La cooperativa sociale **Società Dolce di Bologna** ha ricevuto un finanziamento di 3,6 milioni di euro da **UniCredit**, nell'ambito del programma Social Impact Financing. Il progetto sostenuto dalla Social Impact Banking del gruppo bancario, attuerà **lavori di ristrutturazione e riqualificazione di tre strutture** - due Centri diurni per disabili (in via Platani e in via Tofane) e la Comunità sociosanitaria di via Cattaro - per le quali Società Dolce ha la concessione dal **Comune di Cremona** per i prossimi vent'anni. Gli interventi sono finalizzati alla creazione di ambienti nuovi, più accoglienti, funzionali e sicuri per gli ospiti, grazie a riqualificazione e ottimizzazione degli spazi e al rinnovo degli impianti. L'accoglienza sarà aumentata con ulteriori 9 posti entro il 2026.

"Gli ambienti, per i nostri ospiti, non sono solo meri spazi, ma rappresentano affetti, opportunità educative e di crescita, benessere. Perché è lì che si creano e vivono le relazioni tra le persone ed è lì che si scoprono e mettono alla prova le potenzialità di ognuno di loro e si acquisiscono le competenze per vivere meglio l'esterno. Per molti, inoltre, gli spazi sono il focolare, la loro casa", ha spiegato il presidente di Società Dolce, **Pietro Segata**.

Sempre nell'ambito dell'operazione di Impact Financing, al raggiungimento degli obiettivi dichiarati da Società Dolce, sulla maggiore autonomia e inclusione dei suoi ospiti e al mantenimento di un'**eccellenza dei servizi erogati**, UniCredit riconoscerà una donazione (Pay for success), che la cooperativa destinerà alla realizzazione di un **giardino terapeutico** per attività motorie, sensoriali e creative degli ospiti, aperto alle comunità del territorio per attività didattiche e ludiche.

Il finanziamento di **3,6 milioni di euro** rientra nell'offerta di Impact Financing di UniCredit Social Impact Banking, che sostiene tutte le imprese profit e non profit

con evidenti intenti sociali addizionali e misurabili, nei settori della sanità ed assistenza sociale, educazione e formazione, recupero delle periferie e aree restituite al territorio, alloggio sociale e tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, del turismo e dell'agricoltura sociale e a tutto ciò che favorisca l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate. L'offerta propone finanziamenti agevolati e la possibilità per le imprese eleggibili di beneficiare di un "Pay for Success" (sconto di interesse o riconoscimento di una donazione aggiuntiva), al raggiungimento dei risultati sociali dichiarati e di ricevere l'accompagnamento a cura dei volontari di Unigens.

"Società Dolce è nata a Bologna nel 1988 - ha spiegato **Andrea Burchi**, regional manager Centro Nord UniCredit - per volontà di un gruppo di studenti universitari, per contribuire alla costruzione di una società migliore per tutti, comprese le persone fragili, e offrire buone opportunità di lavoro nel sociale. Oggi è una delle realtà più importanti del Terzo Settore, che siamo orgogliosi di sostenere in una crescita fuori dai confini regionali, finanziando la riqualificazione delle tre strutture di Cremona. L'operazione conferma l'attenzione di UniCredit ai territori e alle comunità che vi vivono e la fiducia negli obiettivi della Social Impact Bank, che finanzia realtà impegnate in servizi sostenibili e di forte rilevanza sociale".

"Siamo lieti di poter supportare la cooperativa sociale Società Dolce che con il nostro intervento, in sinergia con UniCredit, - sottolinea **Marco Mercurio**, responsabile area Centro-Nord di Sace - le permetterà di riqualificarsi e migliorare il proprio servizio".